



Giunte e Commissioni

RESOCONTO STENOGRAFICO

n. 154

**7<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE** (Istruzione pubblica, beni culturali, ricerca scientifica, spettacolo e sport)

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

404<sup>a</sup> seduta (2<sup>a</sup> pomeridiana): martedì 5 dicembre 2017

Presidenza del presidente MARCUCCI

**I N D I C E****DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE**

**(1349-B) MARCUCCI ed altri. – Iniziativa per preservare la memoria di Giacomo Matteotti e di Giuseppe Mazzini**, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati  
(Discussione e approvazione)

PRESIDENTE . . . . .	Pag. 3, 5
FERRARA Elena (PD) . . . . .	4
* LIUZZI (GAL (DI, GS, PpI, RI, SA)) . . . . .	4
ALLEGATO (contiene i testi di seduta) . . . . .	6

---

**N.B.** L'asterisco accanto al nome riportato nell'indice della seduta indica che gli interventi sono stati rivisti dagli oratori.

Sigle dei Gruppi parlamentari: ALA-Alleanza Liberalpopolare Autonomie: ALA; Alternativa Popolare-Centristi per l'Europa-NCD: AP-CpE-NCD; Articolo 1 – Movimento democratico e progressista: Art.1-MDP; Federazione della Libertà (Idea-Popolo e Libertà, PLI): FL (Id-PL, PLI); Forza Italia-Il Popolo della Libertà XVII Legislatura: FI-PdL XVII; Grandi Autonomie e Libertà (Direzione Italia, Grande Sud, Popolari per l'Italia, Riscossa Italia, Salute e Ambiente): GAL (DI, GS, PpI, RI, SA); Lega Nord e Autonomie: LN-Aut; Movimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE: Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE; Misto: Misto; Misto-Campo Progressista-Sardegna: Misto-CP-S; Misto-Fare!: Misto-Fare!; Misto-Federazione dei Verdi: Misto-FdV; Misto-Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale: Misto-FdI-AN; Misto-Insieme per l'Italia: Misto-IpI; Misto-Italia dei valori: Misto-Idv; Misto-Lega per Salvini Premier: Misto-LpSP; Misto-Liguria Civica: Misto-LC; Misto-Movimento la Puglia in Più: Misto-MovPugliaPiù; Misto-Movimento X: Misto-MovX; Misto-Sinistra Italiana-Sinistra Ecologia Libertà: Misto-SI-SEL; Misto-UDC: Misto-UDC.

*Interviene il sottosegretario di Stato per i beni e le attività culturali e per il turismo Dorina Bianchi.*

*I lavori iniziano alle ore 15,10.*

#### **DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE**

**(1349-B) MARCUCCI ed altri.** – *Iniziative per preservare la memoria di Giacomo Matteotti e di Giuseppe Mazzini*, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati (Discussione e approvazione)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge n. 1349-B, già approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati.

Ricordo che la 7<sup>a</sup> Commissione ha già concluso in sede referente l'esame del disegno di legge in titolo, il 18 ottobre 2017, senza apportare modifiche rispetto al testo approvato in seconda lettura dalla Camera dei deputati. In quella occasione, la 7<sup>a</sup> Commissione aveva, infatti, convenuto di concludere l'esame in sede referente, nelle more dell'acquisizione dell'assenso del Governo al passaggio in sede deliberante (già formalmente richiesto alla Presidenza del Senato previo consenso di tutti i Gruppi).

Il 1° dicembre 2017 il provvedimento è stato nuovamente assegnato in sede deliberante.

Si propone, pertanto, di dare per acquisite le fasi procedurali già svolte in sede referente, in particolare, la relazione e la discussione generale, rinunciando alla fissazione di un termine per la presentazione di emendamenti.

Si propone, altresì, di dare per acquisiti i pareri già resi dalle Commissioni consultate, di tenore non ostativo per quanto riguarda la 1<sup>a</sup> e la 5<sup>a</sup> Commissione sia sul testo che sull'emendamento presentato e respinto in quella sede (pubblicato in allegato al resoconto della seduta del 14 giugno 2017).

Se la Commissione conviene in tal senso, si passerà alla votazione dei quattro articoli di cui si compone il disegno di legge, nonché del provvedimento nel suo complesso.

Poiché non si fanno osservazioni, così rimane stabilito.

Vorrei ringraziare in maniera particolare il senatore Tocci, relatore del disegno di legge fino a che era esclusivamente legato alla figura di Matteotti. L'evoluzione dei lavori alla Camera ha poi portato all'indicazione di un relatore diverso, ma di gran parte del lavoro svolto va dato atto al relatore precedente e, quindi, a lui va un ringraziamento particolare.

Passiamo all'esame degli articoli, nel testo comprendente le modificazioni apportate dalla Camera dei deputati.

*(Il Presidente accerta la presenza del numero legale).*

PRESIDENTE. Metto ai voti l'articolo 1.

**È approvato.**

Metto ai voti l'articolo 2.

**È approvato.**

Metto ai voti l'articolo 3.

**È approvato.**

Metto ai voti l'articolo 4.

**È approvato.**

Passiamo alla votazione finale.

FERRARA Elena (PD). Signor Presidente, rivolgo un ringraziamento a lei, in qualità di relatore, e al senatore Tocci per aver avuto l'idea di lavorare su questo importante provvedimento. Oggi più che mai penso che una riflessione e una valorizzazione di quel pezzo di storia sia particolarmente importante, viste anche le cronache attuali e le recrudescenze di carattere fascista che avvengono nel nostro Paese. Il fatto che l'iniziativa si sia arricchita alla Camera di un ulteriore contenuto credo non ne sminuisca il valore. È una grande risposta che stiamo dando a tanti che lo attendono da mesi. Possiamo tutti riconoscerci in un alto livello di soddisfazione anche per questo risultato.

Dobbiamo riconoscere anche al Governo di averlo seguito con grande attenzione.

LIUZZI (GAL (DI, GS, PpI, RI, SA)). Signor Presidente, mi associo alle considerazioni della senatrice Ferrara e ringrazio il senatore Tocci. La Commissione in questa legislatura ha mostrato una particolare sensibilità ai temi delle celebrazioni, non fosse altro per una necessaria esigenza oggi più di ieri di interpretare le mutate esigenze della società, le istanze dell'organizzazione sociale del nostro Stato e delle nostre comunità tese ad ancorarsi alla memoria delle grandi personalità, dei fatti e, spesso, anche dei luoghi per poter dare consistenza in maniera ancora più forte a un'identità di cui oggi si sente moltissimo la necessità, e anche per dare una prospettiva valoriale alle consuetudini, tradizioni e valori che vengono espressi dai territori.

Matteotti è il caso particolarmente emblematico, ma lo abbiamo fatto anche in altre occasioni: abbiamo celebrato Verdi, Rossini e oggi uniamo la memoria di Mazzini.

Vorrei cogliere l'occasione, soltanto lì dove le procedure parlamentari ce lo consentissero – approfitto della presenza della sottosegretaria Dorina Bianchi – per esprimere l'auspicio che possa tradursi in atti concreti la raccomandazione qui emersa nell'arco della legislatura e altrettanto ribadita in Aula in merito a un ordine del giorno, fatto proprio dal Governo, sull'elevazione a monumento nazionale della cella di detenzione di Gramsci a Turi in provincia di Bari. Sollecito la questione non solo per una mia casuale vicinanza geografica, ma perché sappiamo quanto quella comunità cittadina risenta di quel ricordo e per rendere omaggio all'intera comunità pugliese che, in quella drammatica occasione, ha ospitato il grande filosofo e pensatore in un periodo terribile della sua vita.

PRESIDENTE. Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso, nel testo e con il titolo modificati dalla Camera dei deputati.

**È approvato.**

*I lavori terminano alle ore 15,20.*

ALLEGATO

## DISEGNO DI LEGGE N. 1349-B

d’iniziativa dei senatori MARCUCCI, NENCINI e ZANDA, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati

**Iniziative per preservare la memoria di Giacomo Matteotti e di Giuseppe Mazzini**

## Art. 1.

1. Al fine di preservare la memoria di Giacomo Matteotti, tenuto anche conto del novantesimo anniversario della morte, celebrato nel 2014, attraverso lo svolgimento di attività continuative organizzate uniformemente su tutto il territorio nazionale, la tutela dei beni archivistici e la ricerca storica, è stanziato, per l’anno 2017, un contributo di 300.000 euro. A tal fine, è istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri uno specifico fondo da destinare al finanziamento di progetti relativi allo studio del pensiero matteottiano e alla sua diffusione.

2. I progetti finanziabili ai sensi del comma 1 hanno ad oggetto l’erogazione di borse di studio, la digitalizzazione e catalogazione di materiale bibliografico di rilevante valore culturale, la digitalizzazione, il riordinamento e l’inventariazione di materiale archivistico di rilevante valore culturale, la cura e il restauro delle strutture museali, il finanziamento di pubblicazioni inedite relative allo studio del pensiero politico di Matteotti, nonché iniziative didattiche e formative, attraverso il coinvolgimento diretto degli istituti scolastici dell’intero territorio nazionale, in collaborazione con il Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca.

3. Ai fini dell’attuazione del presente articolo, la Presidenza del Consiglio dei ministri, sentito il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, provvede, con proprio decreto e mediante l’utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili a legislazione vigente, all’istituzione di un bando di selezione per la realizzazione di progetti relativi alle finalità indicate nel comma 2.

4. I progetti di cui al presente articolo devono essere presentati da istituti culturali dotati di personalità giuridica, attivi almeno da cinque anni e privi di scopo di lucro. Tali progetti sono esaminati dalla Commissione prevista dall’articolo 8 del regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 luglio 2009, n. 126, allo scopo appositamente integrata da un rappresentante della Direzione generale biblioteche e istituti culturali del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e da un rappresentante della Direzione generale per gli archivi del

medesimo Ministero, ai quali non spetta alcun compenso, rimborso spese, gettone di presenza o emolumento comunque denominato.

Art. 2.

1. La Casa Museo Matteotti in Fratta Polesine, nella provincia di Rovigo, è dichiarata monumento nazionale.

Art. 3.

1. Al finanziamento del fondo di cui all'articolo 1, comma 1, pari a 300.000 euro per l'anno 2017, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2017-2019, nel programma «Fondi di riserva e speciali» della missione «Fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2017, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al medesimo Ministero.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 4.

1. Alla legge 14 agosto 1952, n. 1230, concernente l'istituzione della «Domus mazziniana» di Pisa, per la promozione degli studi sulla vita, sul pensiero e sull'opera di Giuseppe Mazzini e la conservazione della sua memoria, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al numero 2) del primo comma dell'articolo 5:

1) la lettera c) è sostituita dalla seguente:

«c) un rappresentante del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo»;

2) la lettera d) è sostituita dalla seguente:

«d) il direttore della Scuola normale superiore di Pisa»;

3) dopo la lettera g) è aggiunta la seguente:

«g-bis) il rettore della Scuola superiore Sant'Anna di Pisa»;

b) dopo l'articolo 10 è inserito il seguente:

«Art. 10-bis. - 1. Ai fini della gestione dell'istituto e della valorizzazione delle sue raccolte, il Consiglio di amministrazione può stipulare, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, convenzioni con gli enti in esso rappresentati. L'amministrazione dell'istituto è assicurata

dall'università degli studi di Pisa, dalla Scuola normale superiore di Pisa e dalla Scuola superiore Sant'Anna di Pisa sulla base di una convenzione stipulata, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, tra esse e l'istituto stesso e rinnovata ogni tre anni, che determina la ripartizione delle rispettive funzioni. Il Consiglio di amministrazione nomina il Segretario generale, che dirige tutte le attività di carattere amministrativo e gestionale ed è responsabile del loro svolgimento e, sulla base della convenzione prevista dal secondo periodo, può avvalersi a questo fine degli uffici dei predetti istituti di istruzione universitaria.

2. Gli enti rappresentati nel Consiglio di amministrazione possono assegnare proprio personale all'istituto, anche soltanto per una parte dell'orario di lavoro, in particolare per lo svolgimento di attività relative alla tutela, alla valorizzazione e alla fruizione pubblica dei beni archivistici, librari, museali e documentari dell'istituto medesimo. Dall'attuazione del presente comma non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica».

2. Dall'attuazione del presente articolo non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.